

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data odierna in sessione ordinaria ha:

(i) approvato il bilancio dell'esercizio 2018 ¹; confermati i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2019:

- Ricavi a € 2.078,4 milioni, in crescita del 5,4% (+8,4% a livello organico ²);
- Ebitda adjusted ³ a € 312,8 milioni, pari al 15,1% dei ricavi; a livello organico il margine è in linea con l'anno precedente (al 15,2%);
- utile netto a € 183,9 milioni, in crescita del 2,3%, e in crescita del 9,9% a € 190,3 milioni in termini adjusted;
- flussi di cassa prima dei dividendi ("free-cash-flow") pari a € 127 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (€ 54 milioni);
- posizione finanziaria netta attiva per € 228,1 milioni, dopo investimenti nell'anno per € 66,4 milioni e dividendi per € 149,5 milioni.

(ii) approvato un dividendo di € 0,37 per azione:

è stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 0,37 per azione, per un importo totale di € 55,3 milioni, pagabile a partire dal 22 maggio 2019, con stacco della cedola n. 19 il 20 maggio 2019 e con la c.d. record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 21 maggio 2019, pari ad un pay-out ratio del 30% dell'utile netto consolidato di Gruppo inclusivo del risultato delle "discontinued operations" (pari a € 184,7 milioni).

(iii) espresso parere favorevole alla Politica di Remunerazione 2019;

(iv) rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie;

(v) rinnovato il Consiglio di Amministrazione – composto da 11 membri - e il Collegio Sindacale.

¹ I dati qui presentati si riferiscono alle "continuing operations" ovvero ai valori del consolidato di Gruppo determinati con riferimento ad un perimetro di consolidamento che non include la società NPE s.r.l., a seguito dell'atto notarile datato 19.12.2018 con il Gruppo cinese H&T per la cessione della quota di controllo della detta società NPE.

² Per "organico" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

³ Per "adjusted" si intende al lordo degli oneri/proventi non ricorrenti, del costo figurativo del piano di stock option e del relativo effetto fiscale.

Sintesi dei risultati 2018, andamento della gestione e *guidance* per l'anno 2019

il quadro generale

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da una continuità del percorso di crescita già intrapreso nel 2017: il comparto del caffè ha dato una fondamentale spinta all'espansione dei ricavi del Gruppo, accompagnato da una brillante crescita sia dei prodotti del *comfort* (riscaldamento e condizionamento portatili) che della pulizia e stiro ("*home care*").

Nella *food preparation*, in un contesto di mercato mondiale in marcata flessione, il Gruppo è stato in grado di mantenere la propria leadership nelle famiglie di prodotto più rilevanti per Kenwood e Braun (le *kitchen machines* e gli *hand blender*), grazie agli investimenti mirati nell'area della comunicazione e *media*, cresciuti di ca. 7 milioni nell'anno.

i ricavi

Nei 12 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo De' Longhi ha conseguito **Ricavi** consolidati a € 2.078,4 milioni, in crescita del 5,4% (+8,4% in termini organici);

	2018	2017
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>	
ricavi	2.078,4	1.972,8
<i>var %</i>	5,4%	
<i>var % organica</i>	8,4%	

i mercati

A livello geografico tutte le macro-aree hanno conseguito un'espansione delle vendite, sia nel quarto trimestre che nei dodici mesi.

Il 2018 ha confermato come la strategia di espansione degli ultimi anni abbia prodotto una maggiore diversificazione geografica, portando il mercato nord-americano (Stati Uniti e Canada) ad essere il secondo contributore in termini di *revenues* per il Gruppo, dopo la Germania.

<i>EURO milioni</i>	12 mesi 2018	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
South West Europe	824,1	1,7%	2,4%
North East Europe	552,3	7,5%	12,4%
EUROPE	1.376,4	3,9%	6,3%
APA (Asia/Pacific/Americas)	566,0	8,7%	13,0%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	136,0	6,3%	10,9%
TOTALE RICAVI	2.078,4	5,4%	8,4%

In dettaglio:

- **l'Europa sud-occidentale** è cresciuta dell'1,7% (2,4% a livello organico), con un rallentamento dell'Italia, della Francia e della penisola iberica, compensate da un'espansione delle vendite di Germania, Austria e Svizzera;

- nell'**Europa nord-orientale**, la crescita è stata del 7,5%, sostenuta negli ultimi mesi da un miglioramento *double-digit* di Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria. In generale, quest'area ha scontato un impatto dei cambi marcatamente negativo, al netto del quale la crescita è stata del 12,4%.

Segnaliamo in particolare:

- la ripresa del mercato inglese, che ha arrestato il trend negativo a livello organico (stabile nei 12 mesi, ma in crescita del 6,5% nel quarto trimestre);
- la buona *performance* dei mercati di Russia, Ucraina e paesi CIS (in crescita a doppia cifra nell'anno, nonostante un ritracciamento nel quarto trimestre) e del Benelux;
- la continua espansione *double digit* della Polonia, al terzo posto per dimensione nell'area, ma al primo posto per *performance*;
- in crescita anche l'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, per il quale segnaliamo un'espansione nel quarto trimestre del 21,3%, grazie al forte recupero di Arabia Saudita ed Emirati; complessivamente, nell'anno, la crescita organica è stata del 10,9%, ridottasi al 6,3% per effetto dell'impatto cambi;
- infine, indicazioni positive sono giunte anche dall'area **APA (Asia-Pacific-Americas)**, cresciuta dell'8,7%. A trainare le vendite nella regione sono stati i Paesi asiatici e l'area Nord-americana, quest'ultima con un'importante espansione a doppia cifra sia nell'anno che nell'ultimo quarto, in contrasto con la debolezza dell'Australia e della Nuova Zelanda, a ragione di una certa saturazione del mercato nei comparti caffè e preparazione dei cibi.

i prodotti

In generale, nel corso del 2018 abbiamo evidenziato una costante e marcata crescita del segmento delle **macchine per il caffè**, che oggi contribuisce per il 47% circa al totale del venduto, soprattutto ad opera delle macchine superautomatiche, dei modelli tradizionali e delle macchine Nespresso Lattissima.

Nell'anno il comparto ha avuto un incremento dell' 11,3% (+13,8% organico). Segnaliamo che questa dinamica ha portato ad incrementare per il terzo anno consecutivo la *market share* e quindi la leadership indiscussa di De' Longhi nel mercato mondiale delle macchine per il caffè *consumer*.

Il settore della **preparazione dei cibi**, che vale il 30% dei ricavi, ha chiuso l'anno in lieve flessione rispetto al 2017, sia a livello *reported* che organico, imputabile anche – ma non solo – all'effetto cambi.

A livello organico, registriamo con soddisfazione la crescita moderata delle *kitchen machines* di Kenwood e degli *handblender* di Braun, ovvero delle due famiglie di prodotto che rappresentano circa il 50% del segmento.

I restanti comparti – **pulizia e stiro** e **climatizzazione** domestica - hanno contribuito in modo positivo all'espansione dei ricavi nel 2018, con una crescita importante sia nei dodici mesi che nell'ultimo periodo dell'anno. In particolare i prodotti per la cura domestica hanno registrato una progressione *double digit* nel quarto trimestre, grazie al beneficio del lancio dei nuovi sistemi stiranti Braun. Per quanto concerne il comparto del *comfort*, l'andamento climatico dell'anno

ha rinvigorito le vendite in molte aree geografiche, contribuendo ad una sostenuta crescita sia nel riscaldamento che nel condizionamento portatile.

i margini

L'andamento dei margini operativi è stato condizionato parzialmente dal rialzo dei costi delle materie prime e dagli effetti del peggioramento dello scenario competitivo, le cui tensioni hanno richiesto una politica di decisi interventi a protezione delle quote di mercato. Nello specifico, si sono rese necessarie, soprattutto in alcuni mercati, maggiori attività promozionali e di sostegno delle reti distributive e di vendita, con il primario obiettivo di assicurare un'adeguata visibilità ai nostri prodotti.

Dall'altro lato, la crescita sostenuta e la focalizzazione sulle categorie chiave per il Gruppo, ha permesso alla società di beneficiare di un favorevole mix di prodotto, il cui contributo è stato superiore a quello del 2017.

Il **marginale industriale netto** è incrementato a € 990,7 milioni pari al 47,7% dei ricavi (contro € 967,3 milioni o 49% dei ricavi nel 2017), con un arretramento a cambi costanti dell' 1% dei ricavi rispetto al 2017 (ma stabile nel quarto trimestre).

L'**Ebitda adjusted** è aumentato in valore assoluto, da € 309,5 milioni a € 312,8 milioni, flettendo dal 15,7% al 15,1% dei ricavi in conseguenza di un effetto cambi negativo (pari a € -20,3 milioni), ma restando stabile al 15,2% a livello organico. Similmente, nel quarto trimestre, l'Ebitda *adjusted* a livello organico è rimasto stabile sul 2017 ad un valore del 20,1% dei ricavi (contro una flessione dal 20,4% al 19,4% a livello nominale).

A valle di ammortamenti, il **risultato operativo (EBIT)** è aumentato a € 242,9 attestandosi al 11,7% dei ricavi.

	2018	2017
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>	
marginale industriale netto	990,7	967,3
<i>% dei ricavi</i>	47,7%	49,0%
Ebitda adjusted	312,8	309,5
<i>% dei ricavi</i>	15,1%	15,7%
Ebitda	304,5	303,7
<i>% dei ricavi</i>	14,7%	15,4%
Ebit	242,9	245,4
<i>% dei ricavi</i>	11,7%	12,4%
proventi/(oneri) finanziari netti	-19,0	-30,8
proventi/(oneri) finanziari non ricorrenti	0,0	14,6
Utile netto (di competenza del Gruppo)	183,9	179,7
<i>% dei ricavi</i>	8,8%	9,1%

gli oneri finanziari

Gli **oneri finanziari netti** sono stati pari a € 19 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 30,8 milioni dell'esercizio precedente, principalmente grazie al contributo positivo per € 10 milioni nella gestione cambi e coperture.

Ricordiamo inoltre che nel 2017 erano stati contabilizzati proventi finanziari non ripetibili per € 14,6 milioni, che hanno quindi creato nel 2018 una importante discontinuità comparativa a livello di utile ante imposte.

l'utile netto

L'effetto appena citato è evidente nel confronto dell'utile lordo, pari a € 223,9 milioni, in contrazione rispetto a € 229,2 milioni del 2017, mentre, una volta neutralizzata la citata componente finanziaria non ripetibile, l'utile lordo sarebbe in crescita del 4,3%, da € 214,6 a € 223,9 milioni.

L'**utile netto** (di competenza del Gruppo) è stato pari € 183,9 milioni, in crescita del 2,3%, grazie anche ai benefici fiscali derivanti dalla riduzione dell'aliquota fiscale sulle società in Italia e, soprattutto, alle agevolazioni fiscali italiane relative agli investimenti in marchi e brevetti previste dalla normativa del c.d. "*patent box*".

Infine, la fotografia dell'utile netto migliora ulteriormente se scorporiamo tutte le componenti non ricorrenti, finanziarie e non: l'**utile netto adjusted** si colloca così a € 190,3 milioni, in crescita del 9,9% sul 2017.

la posizione finanziaria netta

A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre era positiva per € 228,1 milioni, in contrazione di € 22,5 milioni dall'anno precedente, dopo un esborso per dividendi per € 149,5 milioni (pari ad un incremento di € 29,9 milioni sul precedente anno) ed investimenti per € 66,4 milioni.

La posizione finanziaria netta relativa a banche e altri finanziatori risultava positiva per € 229,0 milioni, in contrazione di € 42,1 milioni rispetto alla stessa data del 2017 (€ 271,1 milioni).

Infine, il flusso di cassa al netto dei dividendi ("**free-cash-flow**"), è stato positivo per € 127 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (€ 54 milioni).

	al 31.12.2018	al 31.12.2017
	Eur milioni	Eur milioni
posizione finanziaria netta	228,1	250,6
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-22,5</i>	
posizione bancaria netta	229,0	271,1
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-42,1</i>	

il capitale circolante

Sull'evoluzione della posizione finanziaria ha il influito il maggiore assorbimento di **capitale circolante netto**, aumentato di € 64,7 milioni nei 12 mesi e cresciuto in percentuale dei ricavi al 15,5% dal 13,1%. La maggior parte dell'incremento è imputabile ad un livello di magazzino superiore rispetto all'anno precedente, per un anticipazione di alcuni approvvigionamenti destinati al mercato nordamericano (in previsione degli aumenti dei dazi sulle merci provenienti dalla Cina) oltre a maggiori scorte per far fronte alle dinamiche di crescita nel caffè pianificate per i primi mesi dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Il 2018 si è dimostrato un anno di solide *performance*, seppur in un contesto di estrema complessità sia a livello di mercati che di scenario macro-economico globale. Le sfide che ne sono derivate hanno obbligato la società ad adottare in modo flessibile tutti gli strumenti atti a preservare le proprie posizioni di

leadership e ad assicurare il massimo respiro a quei segmenti di business che godono di un *momentum* favorevole, anche nell'ottica dello sviluppo di medio termine.

In continuità con l'anno appena chiuso, il management confida di conseguire nel corrente esercizio ricavi organici in crescita ad un tasso *mid-single-digit* ed un miglioramento dell'Ebitda *adjusted* in valore assoluto.

Dividendo

L'Assemblea degli Azionisti, nell'ottica strategica di privilegiare nuove iniziative di investimento e la crescita esterna, ha approvato un dividendo di **€ 0,37** per azione, per un importo totale di € 55,3 milioni, pagabile a partire dal 22 maggio 2019, con stacco della cedola n. 19 il 20 maggio 2019 e con la c.d. *record date* ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 21 maggio 2019, pari ad un *pay-out ratio* del 30% dell'utile netto consolidato di Gruppo inclusivo del risultato delle "*discontinued operations*" (pari a € 184,7 milioni).

Altre deliberazioni dell'Assemblea

POLITICA DI REMUNERAZIONE 2019

L'Assemblea degli Azionisti, esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2019"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2019 di De' Longhi S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione illustrate nella Sezione I della suddetta Relazione.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'Assemblea ha poi deliberato il rinnovo – previa revoca della deliberazione assembleare adottata in data 19 aprile 2018 – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nella relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea presentata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2019"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it). Si precisa che alla data odierna né la Società né le sue controllate detengono azioni De' Longhi.

RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea degli azionisti ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021. Entrambi gli organi nominati resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il nuovo **Consiglio di Amministrazione** è composto da undici membri e rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto Sociale e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate al quale la Società aderisce (il "Codice di Autodisciplina").

I componenti sono:

- 1. Giuseppe de' Longhi (Presidente),**
- 2. Cristina Pagni**
- 3. Fabio de' Longhi**
- 4. Silvia de' Longhi**
- 5. Carlo Garavaglia**
- 6. Renato Corrada**
- 7. Stefania Petruccioli**
- 8. Giorgio Sandri**
- 9. Massimiliano Benedetti**
- 10. Luisa Maria Virginia Collina**
- 11. Ferruccio Borsani**

Tutti i candidati, ad eccezione di Ferruccio Borsani, sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza De Longhi Industrial S.A. (titolare di una partecipazione pari al 56,989% del capitale sottoscritto e versato di De' Longhi S.p.A.) che ha conseguito voti favorevoli pari al **64,76%** delle azioni ammesse al voto.

L'Amministratore Ferruccio Borsani è stato tratto dalla lista presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di intermediari finanziari, che ha conseguito voti favorevoli pari al **16,22%** delle azioni ammesse al voto ottenendo un numero di voti favorevoli maggiore rispetto all'altra lista c.d. di minoranza presentata dall'azionista di minoranza Stichting Depository APG Developed Markets Equity Pool (titolare di una partecipazione pari al 10,22% del capitale sottoscritto e versato di De' Longhi S.p.A., i cui diritti di voto sono esercitati da APG Asset Management N.V.) che ha conseguito voti favorevoli pari al **11,42%** delle azioni ammesse al voto.

Gli Amministratori Cristina Pagni, Stefania Petruccioli, Massimiliano Benedetti, Luisa Maria Virginia Collina e Ferruccio Borsani hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal combinato disposto degli articoli 147-ter co. 4° e 148, co. 3° del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF") e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Il nuovo **Collegio Sindacale** – che rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto Sociale e dal Codice di Autodisciplina – è composto da:

- 1. Cesare Conti (Presidente)**
- 2. Alberto Villani (sindaco effettivo)**
- 3. Paola Mignani (sindaco effettivo)**
- 4. Laura Braga (sindaco supplente)**
- 5. Alberta Gervasio (sindaco supplente).**

Il Presidente del nuovo Collegio Sindacale Cesare Conti e il sindaco supplente Alberta Gervasio sono stati tratti dalla lista c.d. di minoranza presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di intermediari finanziari (titolari di una partecipazione complessiva pari al 2,460% del capitale sottoscritto e versato di De' Longhi S.p.A.) che ha conseguito voti favorevole pari al **27,26%** delle azioni ammesse al voto, mentre gli altri componenti sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza De Longhi Industrial S.A. (titolare di una partecipazione pari al 56,989% del capitale sottoscritto e versato di De' Longhi S.p.A.) che ha conseguito voti favorevoli pari al **65,01%** delle azioni ammesse al voto.

I *curricula vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2019").

Sulla base delle informazioni disponibili alla Società, tra i membri dei due organi sociali nominati risultano possessori di azioni De' Longhi gli amministratori Giuseppe de' Longhi, Fabio de' Longhi e Giorgio Sandri (tutti già facenti parte del precedente Consiglio di Amministrazione e riconfermati), i quali, alla data odierna, sono titolari di un quantitativo di azioni De' Longhi invariato rispetto a quanto indicato nella tabella riportata a pag. 54 della Relazione Annuale sulla Remunerazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2019").

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi, riunitosi subito dopo l'Assemblea sotto la presidenza di Giuseppe de' Longhi ha, tra l'altro:

- nominato Fabio de' Longhi Vice Presidente e Amministratore Delegato, conferendo al medesimo e al Presidente i poteri delegati;
- verificato il possesso di alcuni dei propri membri dei requisiti di non esecutività previsti dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina e dei requisiti di indipendenza richiesti dal combinato disposto degli articoli 147-ter co. 4° e 148, co. 3° del TUF, e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina (i cui esiti sono riportati nella tabella in calce);
- nominato, ai sensi del Codice di Autodisciplina, l'amministratore indipendente Cristina Pagni Lead Independent Director e l'Amministratore Delegato, Fabio de' Longhi, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- nominato quali membri del Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità gli amministratori Stefania Petruccioli (in qualità di Presidente), Cristina Pagni e Renato Corrada;
- nominato quali membri del Comitato Remunerazioni e Nomine gli amministratori Cristina Pagni (in qualità di Presidente), Stefania Petruccioli e Carlo Garavaglia;
- nominato quali membri del Comitato Indipendenti gli amministratori Cristina Pagni (in qualità di Presidente), Stefania Petruccioli, Maria Luisa Virginia Collina, Massimiliano Benedetti e Ferruccio Borsani.

Amministratore	Carica	Esecutività	Indipendenza ex TUF	Indipendenza ex Codice di Autodisciplina
Giuseppe de' Longhi	Presidente	Sì	No	No
Cristina Pagni	Consigliere e Lead Independent Director	No	Sì	Sì
Fabio de' Longhi	Vice Presidente e A.D. Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	Sì	No	No
Silvia de' Longhi	Consigliere	Sì	No	No
Carlo Garavaglia	Consigliere	No	No	No

Renato Corrada	Consigliere	No	Sì	No
Stefania Petruccioli	Consigliere	No	Sì	Sì
Giorgio Sandri	Consigliere	No	No	No
Massimiliano Benedetti	Consigliere	No	Sì	Sì
Luisa Maria Virginia Collina	Consigliere	No	Sì	Sì
Ferruccio Borsani	Consigliere	No	Sì	Sì

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 31 dicembre 2018

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	2.078,4	100,0%	1.972,8	100,0%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	105,6	5,4%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(1.087,8)	(52,3%)	(1.005,5)	(51,0%)
Margine industriale netto	990,7	47,7%	967,3	49,0%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(503,7)	(24,2%)	(481,5)	(24,4%)
Costo del lavoro (non industriale)	(174,1)	(8,4%)	(176,3)	(8,9%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	312,8	15,1%	309,5	15,7%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	3,3	1,1%		
Oneri non ricorrenti/oneri stock option	(8,3)	(0,4%)	(5,8)	(0,3%)
EBITDA	304,5	14,7%	303,7	15,4%
Ammortamenti	(61,6)	(3,0%)	(58,2)	(3,0%)
Risultato operativo	242,9	11,7%	245,4	12,4%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	(2,5)	(1,0%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,0)	(0,9%)	(30,8)	(1,6%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	-	0,0%	14,6	0,7%
Risultato ante imposte	223,9	10,8%	229,2	11,6%
Imposte	(40,0)	(1,9%)	(49,5)	(2,5%)
Risultato netto delle Continuing Operations	183,9	8,8%	179,7	9,1%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	0,8	0,0%	(1,5)	(0,1%)
Risultato netto consolidato di competenza del Gruppo	184,7	8,9%	178,3	9,0%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	552,3	26,6%	513,6	26,0%	38,7	7,5%
Sud Ovest Europa	824,1	39,7%	810,7	41,1%	13,5	1,7%
EUROPA	1.376,4	66,2%	1.324,2	67,1%	52,2	3,9%
Stati Uniti e Canada	226,4	10,9%	189,5	9,6%	36,9	19,5%
Australia e Nuova Zelanda	100,8	4,9%	109,0	5,5%	(8,2)	(7,5%)
Giappone	84,8	4,1%	80,1	4,1%	4,7	5,9%
Altri paesi area APA	154,0	7,4%	142,0	7,2%	11,9	8,4%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	566,0	27,2%	520,6	26,4%	45,4	8,7%
MEIA (Middle East/India/Africa)	136,0	6,5%	128,0	6,5%	8,0	6,3%
Totale ricavi	2.078,4	100%	1.972,8	100,0%	105,6	5,4%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	316,9	320,9	(4,1)
- Immobilizzazioni materiali	237,2	233,1	4,1
- Immobilizzazioni finanziarie	29,6	26,1	3,5
- Attività per imposte anticipate	36,1	32,3	3,8
Attività non correnti	619,8	612,4	7,3
- Magazzino	404,8	329,7	75,1
- Crediti commerciali	429,3	401,5	27,7
- Debiti commerciali	(419,8)	(366,1)	(53,7)
- Altri debiti (al netto crediti)	(91,8)	(107,4)	15,6
Capitale circolante netto	322,5	257,8	64,7
Totale passività a lungo termine e fondi	(104,4)	(97,5)	(7,0)
Capitale investito netto	837,8	772,7	65,1
Posizione finanziaria netta attiva	(228,1)	(250,6)	22,5
Totale patrimonio netto consolidato	1.065,9	1.021,7	44,2
Attività nette relative alle <i>Discontinued operations</i>	-	1,6	(1,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	837,8	772,7	65,1

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Liquidità	569,3	664,7	(95,4)
Altri crediti finanziari	54,2	8,3	46,0
Indebitamento finanziario corrente	(156,1)	(138,3)	(17,7)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	467,5	534,7	(67,2)
Indebitamento finanziario non corrente	(239,4)	(284,1)	44,7
Totale posizione finanziaria netta attiva	228,1	250,6	(22,5)
<i>Di cui:</i>			
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	229,0	271,1	(42,1)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(0,9)	(20,5)	19,6

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	Continuing Operations		Consolidato	
	2018	2017	2018	2017
Flusso finanziario da gestione corrente	289,5	277,6	289,8	277,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(111,3)	(67,5)	(101,2)	(73,4)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	178,1	210,1	188,6	204,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(66,4)	(122,9)	(59,9)	(124,1)
Flusso netto operativo	111,8	87,2	128,7	79,9
Distribuzione dividendi	(149,5)	(119,6)	(149,5)	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	5,0	(14,5)	5,0	(14,6)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	10,3	(18,8)	10,4	(18,8)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(134,3)	(152,8)	(134,2)	(152,9)
Flusso finanziario di periodo	(22,5)	(65,6)	(5,4)	(73,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	233,5	306,6
Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)	228,1	250,6	228,1	233,5